



847 Carbon Assemblea pasta conduttiva

MG Chemicals (Head Office)

Codice di Pericolo Chemwatch: 1

N° Versione: 5.7

Scheda di Sicurezza (Conforme al Regolamento (CE) N. 2015/830)

Data di emissione: 27/09/2015

Data di stampa: 05/10/2015

Data Iniziale: 01/01/0001

L.REACH.ITA.IT

SEZIONE 1 IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1. Identificazione del prodotto

| | |
|--------------------------------|--|
| Nome del Prodotto | 847 Carbon Assemblea pasta conduttiva |
| Sinonimi | SDS Code: 847; Part # 847-3ML, 847-25ML, 847-40G, 847-1P, 847-1G |
| Altri mezzi di identificazione | Non Disponibile |

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

| | |
|--|---------------------------------|
| Usi pertinenti identificati della sostanza | Pasta elettricamente conduttivo |
| Usi contro i quali si è stati avvertiti | Non Applicabile |

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

| | | |
|-------------------------------|---|---|
| Nome registrato della società | MG Chemicals (Head Office) | MG Chemicals UK Limited - ITA |
| Indirizzo | 9347-193 Street, Surrey V4N 4E7 British Columbia Canada | Heame House, 23 Bilston Street, Sedgely Dudley DY3 1JA United Kingdom |
| Telefono | +1-604-888-3084 | +44 1663 362888 |
| Fax | +1-604-888-7754 | Non Disponibile |
| Sito web | www.mgchemicals.com | Non Disponibile |
| Email | info@mgchemicals.com | Non Disponibile |

1.4. Numero telefonico di emergenza

| | | |
|--------------------------------------|-----------------|-------------------|
| Associazione / Organizzazione | Non Disponibile | CHEMTREC |
| Telefono di Emergenza | Non Disponibile | 800-789-767 |
| Altri numeri di emergenza telefonica | Non Disponibile | +(1) 703-527-3887 |

SEZIONE 2 IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Considerato una miscela pericolosa secondo la Direttiva 1999/45/CE, reg. (CE) N. 1272/2008 e successive modifiche. Non classificato come merce pericolosa per il trasporto.

| | |
|---|---|
| Classificazione conforme la Regolamento (CE) N° 1272/2008 [CLP] [1] | Pericoloso per l'ambiente acquatico (Cronico) 3 |
| Legenda: | 1. Classificato da Chemwatch; 2. Classificazione ricavata dalla Direttiva EC 67/548 - Allegato I ; 3. Classificazione ricavata dalla Regolamento EC 1272/2008 - Allegato VI |

2.2. Elementi dell'etichetta

| | |
|-------------------|------------------------|
| Etichettatura CLP | Non Applicabile |
| PAROLA SEGNALE | NON APPLICABILE |

Dichiarazioni di Pericolo

| | |
|------|---|
| H412 | Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. |
|------|---|

Dichiarazioni aggiuntive

Non Applicabile

Continued...

847 Carbon Assembla pasta conduttiva

Dichiarazioni Precauzionali: Prevenzione

| | |
|------|-------------------------------|
| P273 | Non disperdere nell'ambiente. |
|------|-------------------------------|

Dichiarazioni Precauzionali: Risposta

Dichiarazioni Precauzionali: Stoccaggio

Dichiarazioni Precauzionali: Smaltimento

| | |
|------|--|
| P501 | Smaltire il prodotto/recipiente in conformità con le norme locali. |
|------|--|

2.3. Altri pericoli

| | |
|--|---|
| | Puo` causare malesseri agli occhi e al tratto respiratorio*. |
| | Ci possono essere effetti cumulativi in seguito all'esposizione*. |
| | Inalazione puo` causare danni alla salute*. |

REACH - Artt. 57-59: Il preparato non contiene Substances of Very High Concern (SVHC) alla data di stampa della SDS.

SEZIONE 3 COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.1. Sostanze

Fare riferimento a 'composizione degli ingredienti' nella sezione 3.2

3.2. Miscela

| 1. Numero CAS 2. No EC 3. N° indice 4. N° REACH | %[peso] | Nome | Classificazione conforme la Regolamento (CE) N° 1272/2008 [CLP] |
|--|---------|--|---|
| 1.1333-86-4 2.215-609-9 3.Non Disponibile 4.01-2119384822-32-XXXX, 01-2119489801-30-XXXX, 01-2119475601-40-XXXX | 15-25 | <u>NERO-DI-ACETILENE</u> | Cancerogenicità 2; H351 ^[1] |
| 1.112945-52-5 2.Non Disponibile 3.Non Disponibile 4.Non Disponibile | 0.1-1 | <u>silica amorphous, fumed, crystalline free</u> | EUH066 ^[1] |

Legenda: 1. Classificato da Chemwatch; 2. Classificazione ricavata dalla Direttiva EC 67/548 - Allegato I; 3. Classificazione ricavata dalla Regolamento EC 1272/2008 - Allegato VI 4. Classificazione tratto da C & L

The specific chemical identity and/or exact percentage (concentration) of composition has been withheld as a trade secret.

SEZIONE 4 MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

| | |
|-------------------------------|---|
| Generale | <ul style="list-style-type: none"> ▶ Somministrare immediatamente un bicchiere d'acqua. ▶ Non sono generalmente necessarie misure di pronto soccorso. In caso di dubbio, contattare il Centro Antiveneni o un medico. ▶ In caso di inalazione di fumi o prodotti della combustione, allontanare dall'area contaminata. ▶ Far stendere il paziente. Tenere il paziente caldo e tranquillo. ▶ Prima di iniziare le procedure di pronto soccorso, rimuovere protesi come dentiere, che potrebbero bloccare le vie aeree. ▶ Se la respirazione è assente, ricorrere alla respirazione artificiale, preferibilmente con un rianimatore con valvola a richiesta, sistema maschera-valvola-pallone, o una maschera tascabile come da procedura. Se necessario, eseguire la respirazione cardio-polmonare (CPR). ▶ Trasportare all'ospedale o da un medico. <p>Se il prodotto viene a contatto con gli occhi:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▶ Lavare immediatamente con acqua corrente fresca. ▶ Assicurare la completa irrigazione dell'occhio tenendo le palpebre separate e lontane dall'occhio, e muovendo le palpebre alzando occasionalmente le palpebre superiori ed inferiori. ▶ Se il dolore persiste o ritorna ricorrere ad un medico. ▶ La rimozione di lenti a contatto dopo una lesione dell'occhio deve essere fatta solo da personale esperto. <p>Se il prodotto viene a contatto con la pelle o i capelli:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▶ Lavare la zona colpita con acqua corrente (e sapone se disponibile). ▶ Contattare un medico in caso di irritazione. |
| Contatto con gli occhi | <p>Se il prodotto viene a contatto con gli occhi:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▶ Lavare immediatamente con acqua corrente fresca. ▶ Assicurare la completa irrigazione dell'occhio tenendo le palpebre separate e lontane dall'occhio, e muovendo le palpebre alzando occasionalmente le palpebre superiori ed inferiori. ▶ Se il dolore persiste o ritorna ricorrere ad un medico. ▶ La rimozione di lenti a contatto dopo una lesione dell'occhio deve essere fatta solo da personale esperto. |
| Contatto con la pelle | <p>Se il prodotto viene a contatto con la pelle o i capelli:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▶ Lavare la zona colpita con acqua corrente (e sapone se disponibile). ▶ Contattare un medico in caso di irritazione. |

847 Carbon Assemblea pasta conduttiva

| | |
|------------|---|
| Inalazione | <ul style="list-style-type: none"> ▶ In caso di inalazione di fumi o prodotti della combustione, allontanare dall'area contaminata. ▶ Far stendere il paziente. Tenere il paziente caldo e tranquillo. ▶ Prima di iniziare le procedure di pronto soccorso, rimuovere protesi come dentiere, che potrebbero bloccare le vie aeree. ▶ Se la respirazione è assente, ricorrere alla respirazione artificiale, preferibilmente con un rianimatore con valvola a richiesta, sistema maschera-valvola-pallone, o una maschera tascabile come da procedura. Se necessario, eseguire la respirazione cardio-polmonare (CPR). ▶ Trasportare all'ospedale o da un medico. |
| Ingestione | <ul style="list-style-type: none"> ▶ Somministrare immediatamente un bicchiere d'acqua. ▶ Non sono generalmente necessarie misure di pronto soccorso. In caso di dubbio, contattare il Centro Antiveneni o un medico. |

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che cronici

Vedere Sezione 11

4.3. Indicazione sulla eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattare sintomaticamente.

- ▶ Una contaminazione massiccia e persistente della pelle nel corso di molti anni può condurre a cambiamenti displastici. Disturbi della pelle preesistenti possono essere aggravati dall'esposizione a questo prodotto.
- ▶ In generale, l'induzione dell'emesi non è necessaria con i prodotti ad alta viscosità ed alta volatilità, ovvero la maggior parte degli oli e dei grassi.
- ▶ Iniezioni accidentali ad alte pressioni attraverso la pelle devono essere esaminate, valutando la necessità di ricorrere ad incisioni, irrigazioni e/o sbrigliamento.

NOTA: le ferite possono non sembrare serie in un primomomento, ma nel giro di pochi minuti il tessuto può diventare gonfio, scolorito ed estremamente doloroso con un'estesa necrosi sottocutanea. Il prodotto può essere forzato per distanze considerevoli lungo i tessuti.

SEZIONE 5 MISURE ANTINCENDIO

5.1. Mezzi di estinzione

- ▶ Sabbia, polvere secca o altri estintori inerti deve essere utilizzato per soffocare incendi di polveri.
41carbon

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Incompatibilità' incendio Evitare la contaminazione con agenti ossidanti (nitrati, acidi ossidanti, candeggine clorate, cloro, ecc.), in quanto può provocare ignizione.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

| | |
|------------------------------|--|
| Estinzione dell'incendio | <ul style="list-style-type: none"> ▶ Chiamare i pompieri e segnalare il luogo e la natura del pericolo. ▶ Indossare indumenti protettivi completi di respiratore. ▶ Evitare, con ogni mezzo possibile, che la perdita entri in scarichi o corsi d'acqua. ▶ Utilizzare acqua spruzzata in modo leggero per controllare l'incendio e raffreddare l'area adiacente. ▶ Evitare di spruzzare acqua sulle pozze di liquido. ▶ NON avvicinarsi a contenitori che potrebbero essere caldi. ▶ Raffreddare i contenitori esposti alle fiamme spruzzando acqua da un luogo protetto. ▶ Se è sicuro, rimuovere i contenitori dalla traiettoria dell'incendio. |
| Pericolo Incendio/Esplosione | <ul style="list-style-type: none"> ▶ Combustibile. ▶ Leggero pericolo d'incendio quando esposto a fiamme o calore. ▶ Il riscaldamento può causare espansione o decomposizione, con conseguente violenta rottura dei contenitori. ▶ Bruciando, può emettere fumi tossici di monossido di carbonio (CO). ▶ Può emettere un fumo acre. ▶ Le nebbie contenenti materiali combustibili possono essere esplosive. <p>Include prodotti di combustione:</p> <ul style="list-style-type: none"> · · Diossido di carbonio (CO2) · · Altri prodotti di pirolisi tipici di materiali organici bruciati. · Può emettere fumi velenosi. · Può emettere fumi corrosivi. |

SEZIONE 6 MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Vedere sezione 8

6.2. Precauzioni ambientali

Fare riferimento alla sezione 12

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

| | |
|-----------------------------|--|
| Piccole perdite di prodotto | <ul style="list-style-type: none"> ▶ Eliminare tutte le fonti d'ignizione. ▶ Pulire immediatamente tutte le perdite. ▶ Evitare di respirare i vapori e il contatto con pelle e occhi. ▶ Limitare il contatto diretto usando attrezzature protettive. ▶ Contenere e assorbire la perdita con sabbia, terra, sostanze inerti o vermiculite. ▶ Asciugare. ▶ Mettere in un adeguato contenitore etichettato per lo smaltimento dei rifiuti. |
| Grosse perdite di prodotto | <p>Pericolo moderato.</p> <ul style="list-style-type: none"> ▶ Sgomberare l'area del personale e mettersi sopravvento. ▶ Chiamare i pompieri e segnalare la posizione e la natura del pericolo. |

847 Carbon Assemblea pasta conduttiva

- ▶ Indossare un respiratore più guanti protettivi.
- ▶ Impedire, con ogni mezzo, che la perdita entri in corsi d'acqua o scarichi.
- ▶ Non fumare, non usare luci non protette o fonti d'ignizione.
- ▶ Aumentare la ventilazione.
- ▶ Bloccare la perdita solo se è sicuro.
- ▶ Contenere la perdita con sabbia, terra o vermiculite.
- ▶ Raccogliere il prodotto recuperabile in contenitori etichettati per il riciclaggio.
- ▶ Assorbire il prodotto rimanente con sabbia, terra o vermiculite.
- ▶ Raccogliere i residui solidi e sigillarli in bidoni etichettati per lo smaltimento.
- ▶ Pulire l'area e impedire che il materiale fluisca negli scarichi.
- ▶ In caso di contaminazione di scarichi o corsi d'acqua, informare i servizi di emergenza.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

I consigli sui Dispositivi di Protezione Individuale sono contenuti nella Sezione 8 dell'MSDS

SEZIONE 7 MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

| | |
|---|---|
| Manipolazione Sicura | <p>NOTA: Il carbonio attivato, bagnato, rimuove l'ossigeno dall'aria, producendo quindi un serio pericolo ai lavoratori in spazi confinati chiusi dove i carboni attivati possono accumularsi. Prima di entrare in tali aree, devono essere eseguite le procedure di campionamento e di test dei bassi livelli d'ossigeno. Condizioni di controllo devono essere stabilite per assicurare la disponibilità di un'adeguata fornitura d'ossigeno.</p> <ul style="list-style-type: none"> ▶ Evitare qualsiasi contatto diretto, inclusa l'inalazione. ▶ Indossare indumenti protettivi quando c'è rischio di esplosione. ▶ Usare in area ben ventilata. ▶ Evitare la concentrazione in cavità e pozzi. ▶ NON entrare in spazi chiusi fino a che l'atmosfera non sia stata controllata. ▶ Evitare fumo, luci non schermate o fonti d'ignizione. ▶ Evitare il contatto con materiali incompatibili. ▶ Quando si maneggia NON mangiare, bere o fumare. ▶ Mantenere i contenitori sigillati in modo sicuro quando non sono in uso. ▶ Evitare danni fisici ai contenitori. ▶ Lavarsi sempre le mani con acqua e sapone dopo l'uso. ▶ Gli indumenti di lavoro devono essere lavati separatamente. ▶ Applicare buone procedure di sicurezza occupazionale. ▶ Rispettare le raccomandazioni del produttore per stoccaggio e manipolazione. ▶ Per garantire condizioni di lavoro sicure, l'atmosfera dovrebbe essere controllata regolarmente rispetto agli standard di esposizione. |
| Protezione per incendio e esplosione | Vedere sezione 5 |
| Altre informazioni | <ul style="list-style-type: none"> ▶ Conservare nei contenitori originali. ▶ Mantenere i contenitori sigillati in maniera sicura. ▶ Non fumare, esporre a luci non protette o a fonti d'accensione. ▶ Immagazzinare in un luogo fresco, secco, ben ventilato. ▶ Immagazzinare lontano da materiali incompatibili e contenitori di generi alimentari. ▶ Proteggere i contenitori da qualsiasi danno fisico e controllare regolarmente eventuali perdite. ▶ Osservare le raccomandazioni del produttore circa conservazione e maneggiamento. |

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

| | |
|--------------------------------------|--|
| Contenitore adatto | <ul style="list-style-type: none"> ▶ Controllare che tutti i contenitori siano chiaramente etichettati e privi di perdite. ▶ Imballare come raccomandato dal produttore. ▶ Controllare che tutti i contenitori siano etichettati chiaramente e siano privi di perdite. |
| Incompatibilità di stoccaggio | <p>ATTENZIONE: L'acqua a contatto con materiale riscaldato può causare schiuma o un'esplosione di vapore con possibili gravibruciature dovute al materiale che si sparge su un'ampia superficie. Il conseguente straripamento dei contenitori può causare un incendio.</p> <p>Evitare agenti ossidanti e gli agenti riducenti.</p> <p>La reazione con metalli finemente suddivisi, bromati, clorati, monossido di cloramina, iodati ossidi di diclorina, nitrati dimetallo, difluoruro di ossigeno, acido perossifornico, acido perossifurico, etilfluoruro di ossigeno può provocare una reazione esotermica con ignizione ed esplosione. Forme meno attive di carbonio si accenderanno o esploderanno al contatto con ossigeno, ossidi, perossidi, sali ossidi, alogeni, interalogeni e altre specie ossidanti.</p> <p>La reazione esplosiva con nitrato d'ammonio, perclorato d'ammonio, calcio ipoclorito e pentossido di iodio può avvenire a seguito di riscaldamento.</p> <p>Il carbonio può reagire violentemente con l'acido nitrico e può essere esplosivamente reattivo con trifluoruro di azoto a temperature ridotte. In presenza di ossido d'azoto, possono manifestarsi incandescenza ed ignizione. Forme di carbonio finemente suddivise o altamente porose, con ampia superficie rispetto alla massa (fino a 2000 m²/g) possono fare da carburanti attivi, possedendo sia proprietà assorbenti che catalitiche che accelerano il rilascio di energia alla presenza di sostanze ossidanti. I catalizzatori di carbone asciutto ed impregnato di metallo possono generare una statica sufficiente, durante la manipolazione, a causare ignizione.</p> <p>La grafite a contatto con potassio liquido, rubidio o cesio a 300 gradi C, produce composti d'intercalazione (C8M) che si accendono all'aria e possono reagire esplosivamente con l'acqua. La fusione di diamante polverizzato e idrossido di potassio può produrre decomposizioni esplosive.</p> <p>Il carbonio attivato, quando esposto all'aria, rappresenta un pericolo potenziale d'incendio a causa dell'estesa area superficiale e della capacità assorbente. Il materiale preparato fresco può accendersi spontaneamente alla presenza d'aria, specialmente con umidità elevata. Può avvenire una combustione spontanea nell'aria a 90-100 gradi C. La presenza d'umidità nell'aria facilita l'accensione. Gli oli essiccanti e gli oli ossidanti promuovono il riscaldamento spontaneo e l'ignizione; deve essere evitata la contaminazione con questi ultimi. Oli essiccanti non saturati (oli di semi di lino ecc.) possono accendersi a seguito d'assorbimento a causa dell'enorme aumento nell'area superficiale dell'olio esposto all'aria; il tasso d'ossidazione può anche essere catalizzato da impurità metalliche nel carbonio. Un effetto simile, ma più lento, si manifesta in materiali fibrosi come rifiuti di cotone.</p> <p>Il riscaldamento spontaneo del carbonio attivato è correlato alla composizione e al metodo di preparazione del carbonio attivato. I radicali liberi, presenti nel carbonio, sono responsabili dell'autoignizione. L'auto riscaldamento e l'autoignizione possono anche risultare dall'assorbimento di vari vapori e gas (specialmente ossigeno). Per esempio, il carbonio attivato si autoaccende in flussi d'aria a 452-518 gradi C.; quando la base, diamminotrietilene, è assorbita nel carbonio (5%) la temperatura d'auto ignizione è ridotta a 230-260 gradi C.. Viene prodotta un'esotermia a 230-260 gradi C., ad alti livelli di flussi d'aria, nonostante l'ignizione non avvenga fino a 500 gradi C.. Miscela boridruro di sodio con carbonio attivato, nell'aria, promuovono l'ossidazione del boridruro di sodio, producendo una reazione autoriscaldante che può risultare nell'ignizione del carbonio e nella produzione di idrogeno attraverso la decomposizione termale del boridruro.</p> |

7.3. Usi finali specifici

847 Carbon Assembla pasta conduttiva

Fare riferimento alla sezione 1.2

SEZIONE 8 CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1. Parametri di controllo

DERIVED NO EFFECT LEVEL (DNEL)

Non Disponibile

PREDICTED NO EFFECT CONCENTRATION (PNEC)

Non Disponibile

LIMITI DI ESPOSIZIONE PROFESSIONALE (OEL)

DATI DEGLI INGREDIENTI

| Fonte | Ingrediente | Nome del prodotto | TWA | STEL | Picco | Note |
|--|-------------------|-------------------|---------|-----------------|-----------------|------------------------|
| Limiti di Esposizione Professionale Italia | NERO-DI-ACETILENE | Carbon black | 3 mg/m3 | Non Disponibile | Non Disponibile | TLV® Basis: Bronchitis |

LIMITI DI EMERGENZA

| Ingrediente | Nome del prodotto | TEEL-1 | TEEL-2 | TEEL-3 |
|---|-------------------------|---------|----------|-----------|
| NERO-DI-ACETILENE | Carbon black | 9 mg/m3 | 99 mg/m3 | 590 mg/m3 |
| silica amorphous, fumed, crystalline free | Silica, amorphous fumed | 6 mg/m3 | 6 mg/m3 | 630 mg/m3 |

| Ingrediente | Valori Originali IDLH | Valori Aggiornati (IDLH) |
|---|-----------------------|--------------------------|
| NERO-DI-ACETILENE | N.E. mg/m3 / N.E. ppm | 1,750 mg/m3 |
| silica amorphous, fumed, crystalline free | N.E. mg/m3 / N.E. ppm | 3,000 mg/m3 |

DATI DEL PRODOTTO

I dati per la tossicità e l'irritazione degli oli mineralibasati sul petrolio sono correlati ai composti chimici e variano a seconda delle composizioni e fonte del crudo originale.

Esiste un piccolo ma certo rischio occupazionale di cancro alla pelle per lavoratori esposti a persistente contaminazione da olio durante periodi di anni. Questo rischio è stato attribuito alla presenza di certi idrocarburi aromatici policiclici (PAH) (caratterizzati dal benz[*a*]pirene)

Gli oli di petrolio che sono dei solventi raffinati/estratti molto idrotrattati, contengono concentrazioni molto basse o entrambi.

Il TLV-TWA per il nero carbone è raccomandato per ridurre al minimo le denunce di eccessiva sporczia e si applica solo ai prodotti commercialmente nerofumo o di fuliggine derivati da fonti di combustione, contenenti assorbito idrocarburi policiclici aromatici (IPA). Quando IPA sono presenti nel carbonio nero (misurato come il cicloesano-frazione estraibile) NIOSH ha istituito un REL-TWA di 0,1 mg/m3, e ritiene che il materiale sia un agente cancerogeno professionale.

Il NIOSH TWA-REL è stato selezionato sulla base del giudizio professionale, piuttosto che sui dati al sicuro da delineare pericolose concentrazioni di IPA'.

Questo limite è stato giustificato sulla base della fattibilità di misurazione e non su una dimostrazione della sua sicurezza.

8.2. Controlli dell'esposizione

I dispositivi di ventilazione dovrebbero essere progettati in modo da impedire l'accumulo o il ricircolo nei luoghi di lavoro e la rimozione sicura di carbonio nero da l'aria.

Nota: umido, carbone attivo rimuove l'ossigeno dall'aria e quindi presenta un grave pericolo per i lavoratori all'interno di carbonio e dinavi chiuso o spazi confinati. Prima di entrare in tali aree di campionamento e procedure di prova per i bassi livelli di ossigeno dovrebbero essere intraprese le condizioni di controllo istituito per garantire

ampia disponibilità di ossigeno. [Linde]

Sono necessari normalmente sistemi di ventilazione a estrazione locale. Se esiste il rischio di sovraesposizione, indossare un respiratore adeguato. Il respiratore deve calzare perfettamente per ottenere una protezione adeguata. Un respiratore con riserva d'aria può essere necessario in speciali circostanze. Il respiratore deve calzare perfettamente per ottenere una protezione adeguata.

Un respiratore autonomo (SCBA) può essere necessario in determinate situazioni.

Garantire una ventilazione adeguata in magazzino o area distoccaggio chiusi. Agenti contaminanti dell'aria generati nel luogo di lavoro posseggono diverse velocità 'di fuga' che, alla loro volta, determinano le velocità di cattura 'dell'aria fresca circolante necessaria per rimuovere l'agente contaminante.

| Tipo di agente contaminante : | Velocità dell'aria : |
|--|------------------------------|
| solventi, vapori, sgrassatori ecc. , evaporazione da un serbatoio (in aria stagnante) | 0,25-0,5 m/s (50/100 f/min) |
| aerosol , fumi da operazioni di versamento , riempimenti intermittenti di contenitori, trasferimento su impianti di trasporto a bassa velocità, saldature, sottoprodotti di spray , fumi derivati da placcaggio di acidi, decapaggio (rilasciati a bassa velocità in zone di generazione attiva) | 0,5-1 m/s (100-200 f/min.) |
| spruzzo diretto , spruzzi di vernice su stivali sottili, riempimento di bidoni, caricamento di trasportatori, polveri di frantumatori, rilascio di gas (generazione attiva in zona di rapido movimento dell'aria) | 1-2,5 m/s (200-500 f/min) |
| smerigliatura , scoppi abrasivi, barilatura , polveri generate da ruote ad alta velocità (rilasciate a alta velocità iniziale , in zone di altissima velocità dell'aria). | 2,5-10 m/s (500-2000 f/min.) |

Nei limiti della scala i valori appropriati dipendono da :

| Parte bassa della scala | Parte alta della scala |
|--|---|
| 1: Correnti d'aria nella stanza minime o facili da catturare | 1: Correnti d'aria disturbanti |
| 2: Agenti contaminanti di bassa tossicità o valori di leggero disturbo | 2: Agenti contaminanti ad alta tossicità |
| 3: Intermittente, bassa produzione | 3: Alta produzione, uso continuo |
| 4: Schematura larga o larghe masse d'aria in movimento | 4: Schematura piccola – solo controllo locale |

La teoria semplice dimostra che la velocità dell'aria diminuisce rapidamente con la distanza dall'apertura di un semplice tubo di estrazione.

La velocità generalmente diminuisce con il quadrato della distanza dal punto di estrazione (in casi semplici). Quindi la velocità al punto estrazione dovrebbe

847 Carbon Assembla pasta conduttiva

| | |
|---|---|
| | essere regolata adeguatamente, tenendo conto della distanza della sorgente di contaminazione. La velocità dell'aria in prossimità della ventola di estrazione, per esempio, dovrebbe essere un minimo di 1-2 m/s (200-400 f/min.) per l'estrazione di solventi generati in un serbatoio a 2 metri di distanza dal punto di estrazione. Altre considerazioni meccaniche, che producono dei deficit di performance nell'apparato di estrazione, rendono essenziale che le velocità teoriche dell'aria siano moltiplicate per un fattore di 10 o più quando i sistemi di estrazione sono installati o usati. |
| 8.2.2. Protezione Individuale |  |
| Protezione per gli occhi e volto | <ul style="list-style-type: none"> ▶ Occhiali di sicurezza con schermatura laterale. ▶ Occhiali chimici. ▶ Le lenti a contatto costituiscono un pericolo speciale; le lenti morbide possono assorbire gli agenti irritanti e tutte le lenti li concentrano. Per ogni ambiente di lavoro o attività deve essere creato un documento scritto riguardo all'uso di lenti a contatto e alle relative restrizioni. Il documento deve contenere informazioni sull'assorbimento delle lenti e sull'assorbimento della classe di sostanze chimiche utilizzate, oltre ad informazioni sugli incidenti avvenuti in passato. Il personale medico e di pronto intervento deve essere addestrato alla rimozione delle lenti, mentre le attrezzature adeguate devono essere disponibili rapidamente. In caso di esposizione chimica, iniziare immediatamente ad irrigare l'occhio e rimuovere le lenti a contatto non appena possibile. Le lenti devono essere rimosse ai primi segnali di rossore o irritazione dell'occhio – le lenti devono essere rimosse in un ambiente pulito soltanto dopo che i lavoratori si sono lavati accuratamente le mani. [CDC NIOSH Current Intelligence Bulletin 59] |
| Protezione della pelle | Fare riferimento a Protezione per le mani qui sotto |
| Protezione mani / piedi | <p>L'idoneità e la durata del tipo di guanto dipende dall'uso. Fattori come:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▶ frequenza e durata del contatto, ▶ resistenza chimica del materiale del guanto ▶ spessore del guanto e ▶ destrezza, <p>sono importanti nella selezione dei guanti</p> <p>Guanti in neoprene Indossare guanti chimici protettivi, es. PVC. Indossare calzature di sicurezza o stivali di gomma.</p> |
| Protezione del corpo | Fare riferimento a Altre protezioni qui sotto |
| Altre protezioni | <ul style="list-style-type: none"> ▶ Tute intere. ▶ Grembiuli in PVC. ▶ Crema di protezione. ▶ Crema di pulizia della pelle. ▶ Unità di lavaggio degli occhi. |
| Rischi termici | Non Disponibile |

Materiale/i raccomandato/i**INDICE PER LA SELEZIONE DEI GUANTI**

La selezione dei guanti è basata su una presentazione modificata del: 'Forsberg Clothing Performance Index'.

L'effetto(i) della seguente sostanza(e) è preso in considerazione nella selezione generata al computer:

847 Carbon Conductive Assembly Paste Non Disponibile

| Prodotto | CPI |
|----------|-----|
| | |

Protezione respiratoria

Filtro di capacità sufficiente del Tipo A-P (AS/NZS 1716 & 1715, EN 143:2000 & 149:2001, ANSI Z88 o equivalente nazionale)

8.2.3. Controllo dell'esposizione ambientale

Fare riferimento alla sezione 12

SEZIONE 9 PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE**9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

| Aspetto | Non Disponibile | | |
|---|-----------------|--|-----------------|
| Stato Fisico | Liquido | Densità Relativa (Water = 1) | 1.38 |
| Odore | Non Disponibile | Coefficiente di partizione n-ottanolo / acqua | Non Disponibile |
| Soglia olfattiva | Non Disponibile | Temperatura di Auto Accensione (°C) | Non Disponibile |
| pH (come fornito) | Non Disponibile | Temperatura critica | Non Disponibile |
| Punto di fusione / punto di congelamento (°C) | Non Disponibile | Viscosità' (cSt) | Non Disponibile |
| Punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione (°C) | Non Disponibile | Peso Molecolare (g/mol) | Non Disponibile |
| Punto di infiammabilità (°C) | >285 | Gusto | Non Disponibile |
| Velocità di evaporazione | Non Disponibile | Proprietà esplosive | Non Disponibile |
| Infiammabilità | Non Applicabile | Proprietà ossidanti | Non Disponibile |
| Limite Esplosivo Superiore (%) | Non Disponibile | Tensione Superficiale (dyn/cm or mN/m) | Non Disponibile |

847 Carbon Assembly pasta conduttiva

| | | | |
|--------------------------------|------------------------|----------------------------|-----------------|
| Limite Esplosivo Inferiore (%) | Non Disponibile | Componente volatile (%vol) | Non Disponibile |
| Pressione Vapore (kPa) | Non Disponibile | gruppo di gas | Non Disponibile |
| Idrosolubilità (g/L) | Parzialmente miscibile | pH come soluzione (1%) | Non Disponibile |
| Densità di vapore (Air = 1) | Non Disponibile | VOC g/L | Non Disponibile |

9.2. Altre informazioni

| | |
|--|-----------------|
| | Non Disponibile |
|--|-----------------|

SEZIONE 10 STABILITÀ E REATTIVITÀ

| | |
|---|---|
| 10.1. Reattività | Vedere sezione 7.2 |
| 10.2. Stabilità chimica | <ul style="list-style-type: none"> ▶ Presenza di materiali incompatibili. ▶ Il prodotto è considerato stabile. ▶ Non ci sono possibilità di polimerizzazioni pericolose. |
| 10.3. Possibilità di reazioni pericolose | Vedere sezione 7.2 |
| 10.4. Condizioni da evitare | Vedere sezione 7.2 |
| 10.5. Materiali incompatibili | Vedere sezione 7.2 |
| 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi | Vedere sezione 5.3 |

SEZIONE 11 INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

| | |
|-----------------------|---|
| Inalato | <p>Inalazioni di vapori o aerosol (sospensioni, fumi), generati dal materiale durante il normale procedimento di maneggiamento, potrebbe essere dannose alla salute dell'individuo.</p> <p>C'è qualche evidenza a suggerire che il materiale può causare irritazione respiratoria in alcuni individui. La reazione del corpo a tale irritazione può causare ulteriore danno polmonare.</p> <p>Il pericolo di inalazione è aumentato ad alte temperature</p> <p>L'inalazione di gocce di olio o aerosols può causare disagio e può produrre infiammazioni chimiche dei polmoni.</p> <p>Le impurità trovate nei carboni possono essere tossiche, includendo iodio. Polveri di carbonio nell'aria potrebbero causare irritazione alle membrane mucose, occhi e pelle. Potrebbero verificarsi tosse, irritazione del tratto respiratorio superiore e bruciore agli occhi.</p> |
| Ingestione | <p>Il materiale NON è stato classificato dalle Direttive EC o da altri sistemi di classificazione "dannoso se ingerito". Questo è dovuto alla mancanza di evidenze schiacciati in animali o umani. Il materiale può tuttavia causare danni alla salute dell'individuo, se ingerito, specialmente dove danno preesistente agli organi (come fegato, reni) è evidente. Le odierne definizioni di sostanze dannose tossiche si basano sui dosaggi che causano mortalità invece di quelli che producono morbidità (malattia, malessere). I disagi del tratto gastrointestinale possono causare nausea e vomito. In un ambiente occupazionale tuttavia, non si pensa che ingestione di quantità significative sia una causa di preoccupazione.</p> <p>Ingestione dei carboni finemente divisi potrebbe causare ostruzione e constipazione. Aspirazione non sembra costituire un problema dal momento che il materiale è generalmente considerato inerte e spesso adoperato come additivo alimentare. Ingestione potrebbe causare feci nere.</p> <p>Materiale di alto peso molecolare; ci si aspetta che passi attraverso il tratto intestinale con poco cambio/assorbimento in singola acuta esposizione. Occasionalmente l'accumulazione del materiale solido entro il tratto alimentare può causare formazione di bezzar (concrezione), causando disagio.</p> |
| Contatto con la pelle | <p>Il liquido può essere miscibile con grassi o oli e può grassare la pelle, producendo una reazione della pelle descritta come dermatite da contatto non allergica. È inusuale che il materiale produca una dermatite irritante come descritto nell' direttiva EC.</p> <p>Il materiale potrebbe accentuare ogni condizione di dermatite già esistente</p> <p>Ferite aperte, pelle irritata o abrasate non dovrebbero essere esposte a questo materiale</p> <p>Ingresso nel sistema circolatorio, attraverso ad esempio tagli, abrasioni o lesioni, potrebbe causare danni sistemici con effetti nocivi. Esaminare la pelle prima di usare il materiale e assicurarsi che qualunque ferita esterna sia adeguatamente protetta.</p> |
| Occhi | <p>C'è qualche evidenza a suggerire che questo materiale può causare irritazione e danni agli occhi in alcuni individui.</p> <p>Esposizione degli occhi ai particolati di carbonio potrebbe causare irritazione e bruciore. Questi possono rimanere negli occhi e causare infiammazione che dura settimane, e possono causare permanente scurapunteggiata discolorazione.</p> |
| Cronico | <p>Si può verificare l'accumulo della sostanza nel corpo umano, che può suscitare qualche preoccupazione a seguito d'esposizioni occupazionali ripetute o nel lungo termine.</p> <p>C'è stata preoccupazione che il materiale possa causare cancro o mutazioni, ma non ci sono abbastanza per farsi un'opinione.</p> <p>Olio potrebbe venire in contatto con la pelle o essere inalato. Estesa esposizione può causare eczema, infiammazione dei follicoli dei capelli, pigmentazione della faccia e verruche alle piante dei piedi. Esposizione a particelle di olio sospese nell'aria può causare asma, pneumonie e lesioni polmonari. Oli sono stati associati a cancro della pelle e dello scroto. Composti che sono meno viscosi e con minore peso molecolare sono più pericolosi. Potrebbe esserci danno epatico e i nodi linfatici potrebbero essere influenzati; infiammazione cardiaca può anche verificarsi ad alte dosi.</p> <p>C'è insufficiente evidenza da suggerire che l'esposizione a carbone nero causi aumentata suscettibilità al cancro o altri effetti nocivi. Alcuni cambiamenti ormonali possono manifestarsi in seguito a periodo protratto esposizione oltre a aumentata tensione sul lato destro del cuore.</p> |

| | | |
|---|---|-----------------|
| 847 Carbon Conductive Assembly Paste | TOSSICITÀ' | IRRITAZIONE |
| | Non Disponibile | Non Disponibile |
| NERO-DI-ACETILENE | TOSSICITÀ' | IRRITAZIONE |
| | Dermico (coniglio) LD50: >3000 mg/kg ^[2] Orale (ratto) LD50: >8000 mg/kg ^[1] | Non Disponibile |
| silica amorphous, fumed, crystalline free | TOSSICITÀ' | IRRITAZIONE |
| | Dermico (coniglio) LD50: >5000 mg/kg ^[2] | * [Cabot] |

847 Carbon Assembla pasta conduttiva

| | |
|-----------------|--|
| | Orale (ratto) LD50: 3160 mg/kg ^[2] |
| Legenda: | 1 Valore ottenuti da sostanze Europa ECHA registrati - Tossicità acuta2 * Valore ottenuto dalla scheda di sicurezza del produttoreDati estratti dall'RTECS a meno che non specificato altrimenti - Registro degli Effetti Tossici di Sostanze Chimiche |

| | |
|--------------------------|---|
| NERO-DI-ACETILENE | Inhalation (rat) TCLo: 50 mg/m3/6h/90D-I Nil reported |
|--------------------------|---|

| | | | |
|--|---|-----------------------------|---|
| tossicità acuta | ☉ | Cancerogenicità | ☉ |
| Irritazione / corrosione | ☉ | Tossicità Riproduttiva | ☉ |
| Lesioni oculari gravi / irritazioni | ☉ | STOT - esposizione singola | ☉ |
| Sensibilizzazione respiratoria o della pelle | ☉ | STOT - esposizione ripetuta | ☉ |
| Mutagenicità | ☉ | pericolo di aspirazione | ☉ |

Legenda:
 ✓ - I dati necessari a rendere disponibile la classificazione
 ✗ - Dati disponibili ma non riempire i criteri di classificazione
 ☉ - I dati non disponibile a fare la classificazione

SEZIONE 12 INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1. Tossicità

NON DISPONIBILE

| Ingrediente | Endpoint | Test di durata | Effetto | Valore | Specie | BCF |
|---|-----------------|-----------------|-----------------|-----------------|-----------------|-----------------|
| NERO-DI-ACETILENE | Non Disponibile |
| silica amorphous, fumed, crystalline free | Non Disponibile |

Nocivo per gli organismi acquatici, può provocare a lungoterminati effetti negativi per l'ambiente acquatico.

Non permettere al prodotto di entrare a contatto con l'acqua di superficie e aree intertidali sotto il limite dell'alta marea. Non contaminare l'acqua quando si puliscono le attrezzature o si eliminano gli equipaggiamenti lava-acque.

I rifiuti risultanti dall'uso del prodotto devono essere eliminati in loco sul sito o in una discarica autorizzata

NON scaricare in fogne o corsi d'acqua.

12.2. Persistenza e degradabilità

| Ingrediente | Persistenza: Acqua/Terreno | Persistenza: Aria |
|-------------|---|---|
| | Non sono disponibili dati per tutti gli ingredienti | Non sono disponibili dati per tutti gli ingredienti |

12.3. Potenziale di bioaccumulo

| Ingrediente | Bioaccumulazione |
|-------------|---|
| | Non sono disponibili dati per tutti gli ingredienti |

12.4. Mobilità nel suolo

| Ingrediente | Mobilità |
|-------------|---|
| | Non sono disponibili dati per tutti gli ingredienti |

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

| | P | B | T |
|-----------------------------|-----------------|-----------------|-----------------|
| Importanti dati disponibili | Non Disponibile | Non Disponibile | Non Disponibile |
| Criteri PBT soddisfatti? | Non Disponibile | Non Disponibile | Non Disponibile |

12.6. Altri effetti avversi

Dati non disponibili

SEZIONE 13 CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

| | |
|---|---|
| Smaltimento Prodotto/Imballaggio | <p>La legislazione che si occupa dei requisiti di eliminazione dei rifiuti varia a seconda della nazione, stato e/o territorio. Ogni utilizzatore dovrebbe fare riferimento alle leggi che operano nell'area. In alcune aree, alcuni rifiuti devono essere tenuti sotto controllo</p> <p>Sembra d'uso comune Una gerarchia di Controllo -l'utilizzatore deve informarsi.</p> <ul style="list-style-type: none"> ▶ Riduzione ▶ Riutilizzo ▶ Riciclaggio ▶ Eliminazione (se tutto il resto non è possibile) <p>Questo materiale può essere riciclato se non utilizzato, o se non è stato contaminato da renderlo non adatto per l'uso al quale è diretto. Se è stato contaminato, potrebbe essere possibile recuperare il prodotto per filtrazione, distillazione o altri mezzi. Dovrebbe essere considerata la scadenza del prodotto</p> |
|---|---|

847 Carbon Assembla pasta conduttiva

| | |
|--|--|
| | <p>per prendere decisioni di questo tipo. Nota che le proprietà di un materiale cambiano nell'uso e, il riciclaggio o l'riutilizzo potrebbero non essere appropriati.</p> <p>NON permettere che l'acqua dalla pulizia o dagli equipaggiamenti dei processi entri negli scarichi.</p> <p>Potrebbe essere necessario raccogliere tutta l'acqua di pulizia per il trattamento prima di eliminarla.</p> <p>In tutti i casi l'eliminazione attraverso fognatura può essere soggetta a leggi locali e regolamentazioni e queste ultime dovrebbero essere prese in considerazione per prime. Contattare l'autorità preposta se indubbio.</p> <ul style="list-style-type: none"> ▶ Riciclare quando possibile o consultare il produttore per le opzioni di riciclaggio. ▶ Consultare l'Autorità locale per lo smaltimento. ▶ Seppellire o incenerire i residui in luogo abilitato. ▶ Riciclare i contenitori se possibile o gettarli in una discarica autorizzata. |
| Opzioni per il trattamento dei rifiuti | Non Disponibile |
| Opzioni per lo smaltimento delle acque di scarico | Non Disponibile |

SEZIONE 14 INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Etichette richieste

| | |
|--------------------------|----|
| Inquinante marino | no |
|--------------------------|----|

Trasporto Stradale/Ferroviario (Non Applicabile): NON REGOLAMENTATO PER IL TRASPORTO DI MERCE PERICOLOSA

| | | |
|--|--|-----------------|
| 14.1. Numero ONU | Non Applicabile | |
| 14.2. Gruppo d'imballaggio | Non Applicabile | |
| 14.3. Nome di spedizione ONU | Non Applicabile | |
| 14.4. Pericoli per l'ambiente | Nessun dato rilevante | |
| 14.5. Classi di pericolo ADR | Classe | Non Applicabile |
| | Rischio Secondario | Non Applicabile |
| 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori | Identificazione del pericolo (Kemler) | Non Applicabile |
| | Codice di Classificazione | Non Applicabile |
| | Etichetta di Pericolo | Non Applicabile |
| | Disposizioni speciali | Non Applicabile |
| | Explosive Limit and Limited Quantity Index | Non Applicabile |
| | ERAP Index | Non Applicabile |
| | Quantità limitata | Non Applicabile |

Trasporto aereo (ICAO-IATA / DGR): NON REGOLAMENTATO PER IL TRASPORTO DI MERCE PERICOLOSA

| | | |
|--|---|-----------------|
| 14.1. Numero ONU | Non Applicabile | |
| 14.2. Gruppo d'imballaggio | Non Applicabile | |
| 14.3. Nome di spedizione ONU | Non Applicabile | |
| 14.4. Pericoli per l'ambiente | Nessun dato rilevante | |
| 14.5. Classi di pericolo ADR | Classe ICAO/IATA | Non Applicabile |
| | Rischio secondario ICAO/IATA | Non Applicabile |
| | Codice ERG | Non Applicabile |
| 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori | Disposizioni speciali | Non Applicabile |
| | Istruzioni di imballaggio per il carico | Non Applicabile |
| | Massima Quantità / Pacco per carico | Non Applicabile |
| | Istruzioni per i passeggeri e imballaggio | Non Applicabile |
| | Massima quantità/pacco per passeggeri e carico | Non Applicabile |
| | Istruzioni per passeggeri e carico in quantità limitata | Non Applicabile |
| | Massima quantità/pacco limitata passeggeri e carico | Non Applicabile |

Via Mare (IMDG-Code / GGVSee): NON REGOLAMENTATO PER IL TRASPORTO DI MERCE PERICOLOSA

| | |
|-------------------------------------|-----------------|
| 14.1. Numero ONU | Non Applicabile |
| 14.2. Gruppo d'imballaggio | Non Applicabile |
| 14.3. Nome di spedizione ONU | Non Applicabile |

847 Carbon Assembla pasta conduttiva

| | | |
|--|-------------------------|-----------------|
| 14.4. Pericoli per l'ambiente | Non Applicabile | |
| 14.5. Classi di pericolo ADR | Classe IMDG | Non Applicabile |
| | Rischio Secondario IMDG | Non Applicabile |
| 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori | Numero EMS | Non Applicabile |
| | Disposizioni speciali | Non Applicabile |
| | Quantità Limitate | Non Applicabile |

Navigazione interna (ADN): NON REGOLAMENTATO PER IL TRASPORTO DI MERCE PERICOLOSA

| | | |
|--|---------------------------|-----------------|
| 14.1. Numero ONU | Non Applicabile | |
| 14.2. Gruppo d'imballaggio | Non Applicabile | |
| 14.3. Nome di spedizione ONU | Non Applicabile | |
| 14.4. Pericoli per l'ambiente | Nessun dato rilevante | |
| 14.5. Classi di pericolo ADR | Non Applicabile | Non Applicabile |
| | | |
| 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori | Codice di Classificazione | Non Applicabile |
| | Quantità limitata | Non Applicabile |
| | Attrezzatura richiesta | Non Applicabile |
| | Fire cones number | Non Applicabile |

Trasporto alla rinfusa secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC

Non Applicabile

SEZIONE 15 INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

NERO-DI-ACETILENE(1333-86-4) SE TROVATO NELLA SEGUENTI LISTE DI REGOLAMENTI

Agenzia Internazionale per la Ricerca sul Cancro (IARC) - Agenti classificati dalle monografie IARC

Catalogo Europeo Doganale delle Sostanze Chimiche ECICS (Inglese)

European Trade Union Confederation (ETUC) Elenco prioritario per l'autorizzazione REACH

Limiti di Esposizione Professionale Italia

Limiti di esposizione professionale Italia - Sostanze cancerogene

Lista europea delle Sostanze Chimiche Notificate (ELINCS)

Unione Europea - Registro Europeo delle Sostanze chimiche in Commercio (EINECS) (Inglese)

SILICA AMORPHOUS, FUMED, CRYSTALLINE FREE(112945-52-5) SE TROVATO NELLA SEGUENTI LISTE DI REGOLAMENTI

Non Applicabile

Questa Scheda dati di sicurezza è in conformità per quanto applicabile con la legislazione UE e i suoi adeguamenti 67/548/EEC, 1999/45/EC, 98/24/EC, 92/85/EC, 94/33/EC, 91/689/EEC, 1999/13/EC, Regolamento (UE) n. 2015/830, Regolamento (CE) n. 1272/2008 e le relative modifiche come anche con le seguenti legislazioni inglesi

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Per ulteriori informazioni, si prega di leggere la Valutazione della Sicurezza Chimica e gli Scenari di Esposizione generati dalla tua Catena di Approvvigionamento, se disponibile.

PROSPETTO ECHA

| Ingrediente | Numero CAS | N° Indice | Dossier ECHA |
|-------------------|------------|-----------------|---|
| NERO-DI-ACETILENE | 1333-86-4 | Non Disponibile | 01-2119384822-32-XXXX, 01-2119489801-30-XXXX, 01-2119475601-40-XXXX |

| l'armonizzazione (C&L Inventory) | Classe di pericolo e codice di categoria (s) | Pittogrammi Codice del segnale (s) | Hazard Codice Statement (s) |
|----------------------------------|---|--------------------------------------|--|
| 2 | Carc. 2, Eye Irrit. 2, STOT RE 1, Self-heat. 1, Skin Irrit. 2, STOT SE 1, Aquatic Chronic 1, Acute Tox. 4, Flam. Sol. 2 | GHS08, Wng. Dgr, GHS06, GHS02, GHS09 | H351, H319, H372, H251, H228, H315, H370, H410, H332 |

Armonizzazione Codice 1 = La classificazione più diffusa. Armonizzazione Codice 2 = La classificazione più rigorosa.

| Ingrediente | Numero CAS | N° Indice | Dossier ECHA |
|---|-------------|-----------------|-----------------|
| silica amorphous, fumed, crystalline free | 112945-52-5 | Non Disponibile | Non Disponibile |

| l'armonizzazione (C&L Inventory) | Classe di pericolo e codice di categoria (s) | Pittogrammi Codice del segnale (s) | Hazard Codice Statement (s) |
|----------------------------------|--|------------------------------------|-----------------------------|
| | | | |

Armonizzazione Codice 1 = La classificazione più diffusa. Armonizzazione Codice 2 = La classificazione più rigorosa.

| National Inventory | Status |
|--------------------|--------|
| | |

Continued...

847 Carbon Assembled pasta conduttiva

| | |
|-------------------------------|--|
| Australia - AICS | Y |
| Canada - DSL | Y |
| Canada - NDSL | N (silica amorphous, fumed, crystalline free; NERO-DI-ACETILENE) |
| China - IECSC | Y |
| Europe - EINEC / ELINCS / NLP | N (silica amorphous, fumed, crystalline free) |
| Japan - ENCS | Y |
| Korea - KECI | Y |
| New Zealand - NZIoC | Y |
| Philippines - PICCS | Y |
| USA - TSCA | N (silica amorphous, fumed, crystalline free) |
| Legenda: | <i>Y = All ingredients are on the inventory N = Not determined or one or more ingredients are not on the inventory and are not exempt from listing(see specific ingredients in brackets)</i> |

SEZIONE 16 ALTRE INFORMAZIONI

Codici di Rischio Testo completo e di pericolo

| | |
|-------------|--|
| H228 | Solido infiammabile. |
| H251 | Autoriscaldante; può infiammarsi. |
| H315 | Provoca irritazione cutanea. |
| H319 | Provoca grave irritazione oculare. |
| H332 | Nocivo se inalato. |
| H351 | Sospettato di provocare il cancro . |
| H370 | Provoca danni agli organi . |
| H372 | Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta . |
| H410 | Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. |

Altre informazioni

Ingredienti con più numeri CAS

| Nome | Numero CAS |
|---|-------------------------|
| silica amorphous, fumed, crystalline free | 112945-52-5, 67256-35-3 |

La classificazione della preparazione ed i suoi componenti individuali è stata redatta da fonti ufficiali ed autorevoli ed anche da una valutazione indipendente del comitato di Classificazione Chemwatch usando i riferimenti della letteratura disponibile.

Un elenco di referenze utilizzate per assistere il comitato è disponibile sul sito:
www.chemwatch.net

L' SDS è uno strumento di Comunicazione Pericolo e dovrebbe essere usato per assistere nella Valutazione del Rischio. Molti fattori determinano i Pericoli ed i Rischi riportati sul luogo di lavoro ed altrisettaggi. I Rischi possono essere determinati dagli Scenari di Esposizione. Devono essere presi in considerazione la scale d'uso, la frequenza dell'uso ed i controlli d'ingegneria disponibili o correnti.

Per consigli dettagliati sui dispositivi di protezione individuale, fare riferimento alle seguenti norme CEN UE:

EN 166 Protezione per gli occhi personale

EN 340 Indumenti protettivi

EN 374 Guanti protettivi contro i prodotti chimici e i microrganismi

EN 13832 Calzature protettive contro le sostanze chimiche

EN 133 Dispositivi per la protezione respiratoria

Questo documento è protetto dai diritti d'autore. Eccetto per usi appropriati a scopi di studio privato, ricerca, analisi o critica, come permesso dall'Atto dei Diritti d'Autore, nessuna parte può essere riprodotta in nessun modo senza un permesso scritto di CHEMWATCH. TEL(+61 3 9572 4700)